



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI  
DI GIUSTIZIA  
Direzione Generale della  
Giustizia Penale

DIPARTIMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA,  
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
Direzione Generale per i sistemi informativi  
automatizzati



09200900705		
PROCURA GENERALE REPUBBLICA CAGLIARI		
N. 2977 - 20 MAG 2011		
PENALE CC		
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo		Sottofascicoli

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di appello  
Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti di appello  
Ai Sigg. Dirigenti delle Corti di appello  
Ai Sigg. Dirigenti delle Procure generali presso le Corti di appello

e p. c.

Al Sig. Presidente della Corte Suprema di Cassazione  
Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione  
Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia

LORO SEDI

**OGGETTO:** progetto di **interconnessione** tra il Sistema Informativo del Casellario (SIC) e il Sistema Integrato dell'Esecuzione e della Sorveglianza (SIES). Avvio in esercizio della prima fase del progetto.

Le Direzioni generali della giustizia penale e dei sistemi informativi automatizzati, al fine di compiere un ulteriore progresso nel processo di interscambio dei dati tra i sistemi della giustizia, hanno progettato congiuntamente un sistema d'interconnessione tra il sistema SIC e il sistema SIES<sup>1</sup>, basato anche su servizi in cooperazione applicativa.

Il progetto in questione si pone come obiettivo primario il compito di agevolare l'attività degli utenti dei sistemi SIC e SIES, sostituendo l'attuale fase del data entry con la trasmissione automatica al SIC dei provvedimenti giudiziari gestiti sul sistema SIES e quindi di garantire l'alimentazione automatica della banca dati centralizzata del SIC, che rappresenta la base per la certificazione dei c.d. precedenti penali a livello nazionale.

<sup>1</sup> Il SIES è il sistema informativo dell'esecuzione penale che la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia ha concepito allo scopo di informatizzare tutte le attività connesse all'esecuzione dei provvedimenti giudiziari delle procure, dei tribunali di sorveglianza, degli uffici di sorveglianza e degli uffici dei giudici dell'esecuzione. In termini informativi l'applicativo SIES è segmentato in tre sottosistemi: il sistema informativo esecuzioni penali (SIEP), il sistema informativo uffici di sorveglianza (SIUS) e il sistema informativo giudice dell'esecuzione (SIGE).

V. In Cagliari, addì 20 MAG 2011

Il Dirigente Amm.vo  
Franca Arru

V. In Cagliari, addì 20-05-2011

Il Procuratore Generale  
Ettore Angioni

Nell'allegato 1 si riporta in forma grafica l'architettura di massima di interconnessione tra i due sistemi. Le attività progettuali sono state suddivise in due fasi:

1. con la **prima fase (c.d. scambio del titolo esecutivo tra il SIC e il SIES)** sono state realizzate e collaudate con esito positivo le componenti applicative che consentiranno all'utente del sottosistema SIEP di acquisire automaticamente - attraverso un modulo web disponibile sul SIC - i dati del titolo esecutivo (sentenza o decreto penale) presente sul SIC e contestualmente, se richiesto, il relativo certificato del casellario giudiziale (in formato PDF). Oltre a ciò, è stato previsto che, in assenza del titolo esecutivo sul SIC, l'utente SIEP provveda a trasferire il titolo esecutivo da SIEP a SIC (che verrà acquisito come "provvedimento provvisorio") e a sollecitare l'ufficio iscrizione competente, analogamente a quanto previsto dall'art. 15 del decreto dirigenziale emanato dal Ministero della Giustizia in data 25/1/2007 (d'ora in poi d.d. 25/1/2007) recante le regole procedurali di carattere tecnico operativo per l'attuazione del D.P.R. 14 novembre 2002, n.313 (T.U.) L'acquisizione dei provvedimenti a titolo provvisorio verrà consentita anche per i soggetti che non hanno precedenti penali e, pertanto, anche i dati del soggetto in questi casi dovranno essere sottoposti alla validazione (c.d. soggetto provvisorio).
2. con la **seconda fase**, invece, saranno realizzate le componenti applicative che permetteranno la trasmissione per via telematica al SIC dei provvedimenti giudiziari in materia di competenza del pubblico ministero, della magistratura di sorveglianza e del giudice dell'esecuzione gestiti sul sistema SIES. Per tale fase del progetto, sono in corso le attività di realizzazione, che riguarderanno per ora i soli provvedimenti della magistratura di sorveglianza (sotto-sistema SIUS), essendo attualmente in corso di aggiornamento alcune funzionalità (cumuli ecc.) e in considerazione dello stato di avanzamento degli altri due sotto-sistemi: SIEP e SIGE.

Altro obiettivo raggiunto con la prima fase del progetto è quello (che consentirà) di acquisire nel SIC, previa una puntuale e complessa attività di elaborazione dei dati di SIES per uniformarli a quelli del SIC, un provvedimento che, seppur provvisorio, conterrà *(a differenza di quello che viene gestito ora sul SIC<sup>2</sup>)* tutti i dati di un provvedimento giudiziario: ad esempio la data del provvedimento, l'autorità e la sede giudiziaria, i reati, il dispositivo, le pene accessorie, le misure di sicurezza ecc.

Acquisito da SIES il provvedimento a titolo provvisorio sul SIC sarà necessario, per la diversità di gestione dei dati sui due sistemi, sottoporre ad una ulteriore verifica i dati da parte dell'ufficio iscrizione competente. Pertanto, l'iscrizione definitiva del provvedimento provvisorio, anche al fine di attivare tutti i controlli previsti sul SIC, dovrà essere effettuato attraverso un salvataggio di tutti gli elementi del titolo esecutivo (dati provvedimento, reati, dispositivo, pene accessorie, misure di sicurezza ecc.) e solo successivamente si potrà procedere alle fasi di verifica e validazione, compresa eventualmente quella del soggetto c.d. provvisorio.

Si ritiene opportuno ricordare che, per la previsione di cui all'art. 25, comma 5, del predetto decreto dirigenziale, i "provvedimenti c.d. provvisori" sono riportati, senza efficacia certificativa e con apposita avvertenza, nei soli certificati emessi su richiesta dall'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 21 del T.U. e quindi dell'assoluta importanza di provvedere tempestivamente alle attività di cui sopra e a quelle successive della verifica e validazione dei provvedimenti provvisori.

Si ricorda che l'ufficio centrale provvede periodicamente attraverso appositi strumenti di controllo al costante monitoraggio dei tempi di iscrizione dei dati nel sistema, al fine di individuare

---

<sup>2</sup> Difatti, sul SIC l'iscrizione del c.d. provvedimento provvisorio, creato in sede di inserimento del c.d. foglio complementare nei casi di assenza del titolo esecutivo al quale dovrebbe essere collegato, è circoscritta alla sola indicazione della data del provvedimento, dell'autorità giudiziaria e relativa sede, con un eventuale riferimento ai dati delle impugnazioni e quindi senza l'indicazione dei reati, del dispositivo, delle pene accessorie ecc.

